

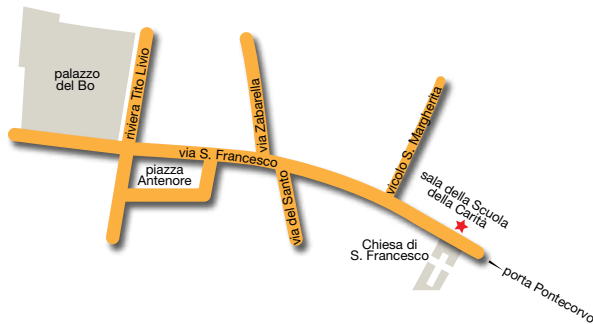
CULTURE DIVERSE IN OSPEDALE

L'Associazione Volontari Ospedalieri è un'associazione laica aperta a chiunque voglia offrire una parte del proprio tempo al servizio dei malati, con l'obiettivo di una crescente umanizzazione delle strutture ospedaliere.

È presente a Padova dal 1981 con circa 500 volontari che prestano un servizio qualificato e organizzato nei tre Ospedali cittadini, nella Struttura Intermedia della Mandria, nel Centro Diurno e a Palazzo Bolis dell'IRA.

Il volontario AVO è una presenza amica che aiuta il malato ad affrontare più serenamente i momenti di solitudine e sofferenza durante la degenza ospedaliera.

sede del convegno: **Sala della Scuola della Carità**
Via S. Francesco 61/63 Padova



AVO Padova Onlus

Via Gattamelata 62 - 35128 Padova

tel 049 8215669 - fax 049 8215709

e-mail avo@sanita.padova.it

www.avopadova.org

iniziativa finanziata da



Centro Studi della Barbariga

design: tecnicamiste@email.it

IL BAMBINO MIGRANTE OSPEDALIZZATO

Daniele Ciofi - Maria Grazia D'Aquino - Cadigia Hassan
Mabel Malijan - Giorgio Perilongo - Bertilla Ranzato
Lorenza Sanavio - Giuseppina Sequi

**SALA DELLA SCUOLA
DELLA CARITÀ**

Via S. Francesco 61/63 Padova

**11 APRILE 2013
ORE 15.00**
ingresso libero



COMUNE di PADOVA

Programma

L'Associazione Volontari Ospedalieri di Padova è da anni impegnata nell'assistenza ospedaliera a pazienti provenienti da altre nazionalità e di altre culture.

In continuità col Convegno "Culture diverse in Ospedale: l'AVO accoglie il malato immigrato" svoltosi nel marzo 2011 e il Convegno "Culture diverse in Ospedale: donne migranti e maternità" svoltosi nel marzo 2013, si è deciso di proseguire con la tematica del bambino migrante ospedalizzato.

La malattia e il ricovero in Ospedale sono eventi molto delicati per il bambino: l'ambiente sconosciuto, la perdita dei quotidiani punti di riferimento, la preoccupazione per la propria salute, influiscono sull'equilibrio psico-sociale sia del bambino che dei genitori.

Nel caso del bambino migrante, tutti questi disagi vengono ulteriormente amplificati a causa delle differenze linguistiche nonché culturali.

L'AVO - con questo Convegno - si pone l'obiettivo di accrescere le competenze dei volontari che a volte si sentono inadeguati nel cogliere la complessità della sofferenza di questi piccoli pazienti.

Vuole rappresentare inoltre un'occasione per sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche sanitarie che i bambini migranti incontrano nel nostro paese.

Relatori

Daniele Ciofi

Coordinatore Infermieristico
Pediatria Medica B - Ospedale
Pediatico Meyer di Firenze

Maria Grazia D'Aquino

Responsabile Struttura Immigrazione
AULSS 16

Mabel Malijan

Mediatrice linguistico culturale

Giorgio Perilongo

Direttore Dipartimento A.I.s Salute
della Donna e del Bambino

Bertilla Ranzato

Coordinatore Infermieristico
Chirurgia Pediatrica - Azienda
Ospedaliera di Padova

Lorenza Sanavio

Presidente AVO Padova

Giuseppina Sequi

Psicologa - Psicoterapeuta
Clinica Pediatrica - Università
di Padova e Azienda Ospedaliera
di Padova

15.00

Accoglienza

15.15

Saluto di

Lorenza Sanavio
Presidente AVO Padova

Claudio Dario
Direttore Generale Azienda Ospedaliera di Padova

Urbano Brazzale
Direttore Generale Azienda ULSS 16

Flavio Zanonato
Sindaco di Padova

Daniele Ciofi
Segretario Società Italiana di Scienze Infermieristiche
Pediatrie

Marilena Bertante
Presidente AVO Regionale Veneto

Moderatore: Cadigia Hassan
Giornalista italo-somala

16.00

L'ospedalizzazione del bambino migrante

Prof. Giorgio Perilongo

16.20

L'attenzione al benessere del bambino straniero nel contesto ospedaliero

Dott.ssa Giuseppina Sequi

16.40

La transculturalità nell'assistenza infermieristica al bambino

Dott. Daniele Ciofi

17.00

Il bambino migrante in Chirurgia Pediatrica

Sig.ra Bertilla Ranzato

17.20

I servizi per i minori stranieri

Dott.ssa Maria Grazia D'Aquino

17.40

Le mamme raccontano

Dott.ssa Mabel Malijan

17.50

Conclusioni